

Have you got a light?

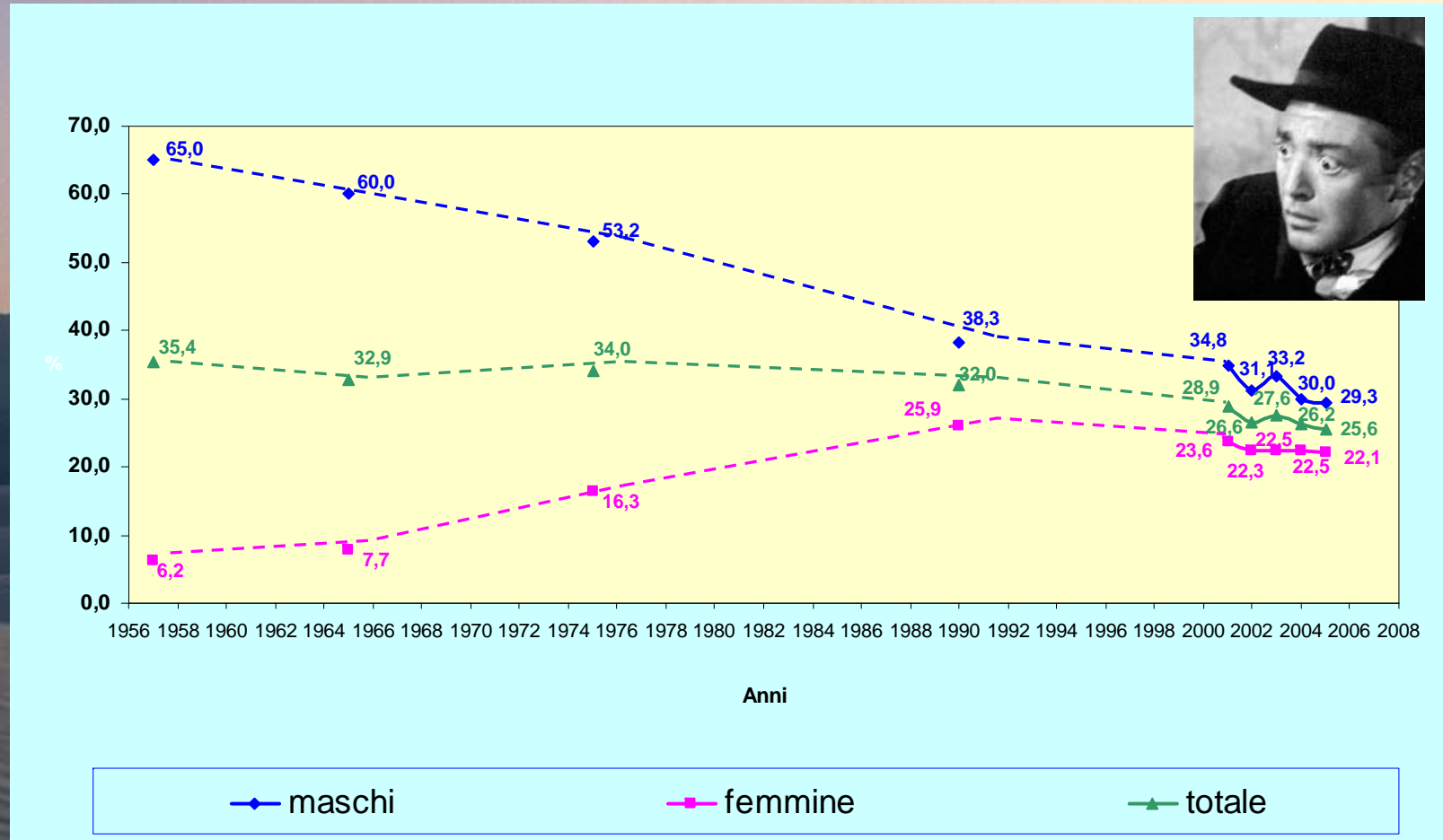
Qualche spunto
per parlare di
fumo, sigarette,
nicotina, salute..



La lunga storia del tabacco



Prevalenza dei fumatori secondo le indagini DOXA condotte tra il 1957 ed il 2005

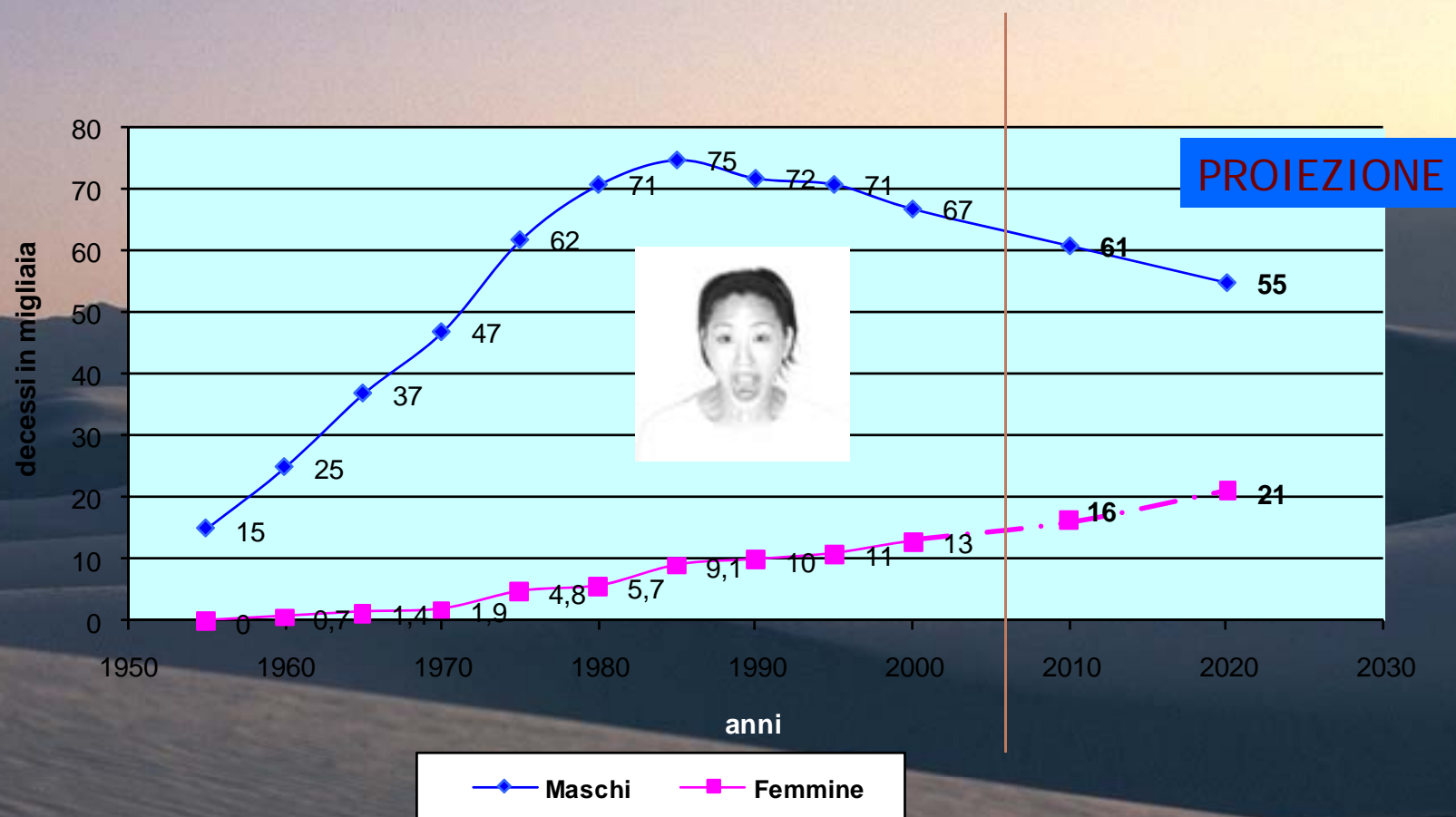


OSSFAD, Istituto Superiore di Sanità – Indagine DOXA 2005



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo

Morti attribuibili al fumo in Italia 1955-2020

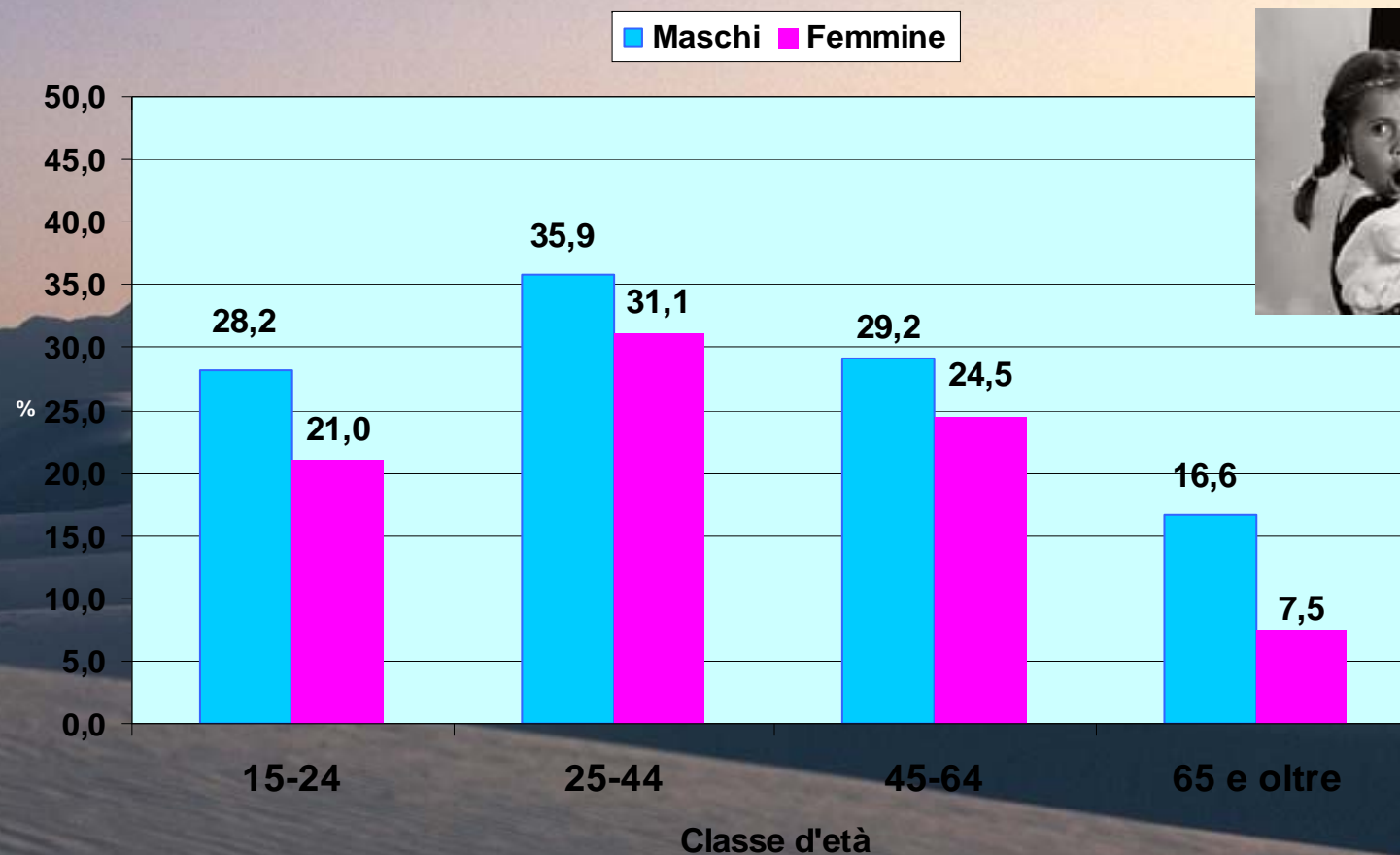


Elaborazione OssFAD – ISS su dati Istat - Peto, Lopez



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo

Prevalenza dei fumatori per sesso e classe d'età: valori percentuali (anno 2005)

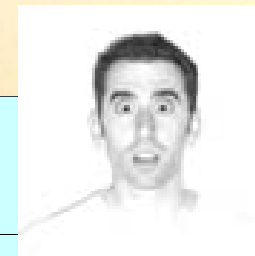
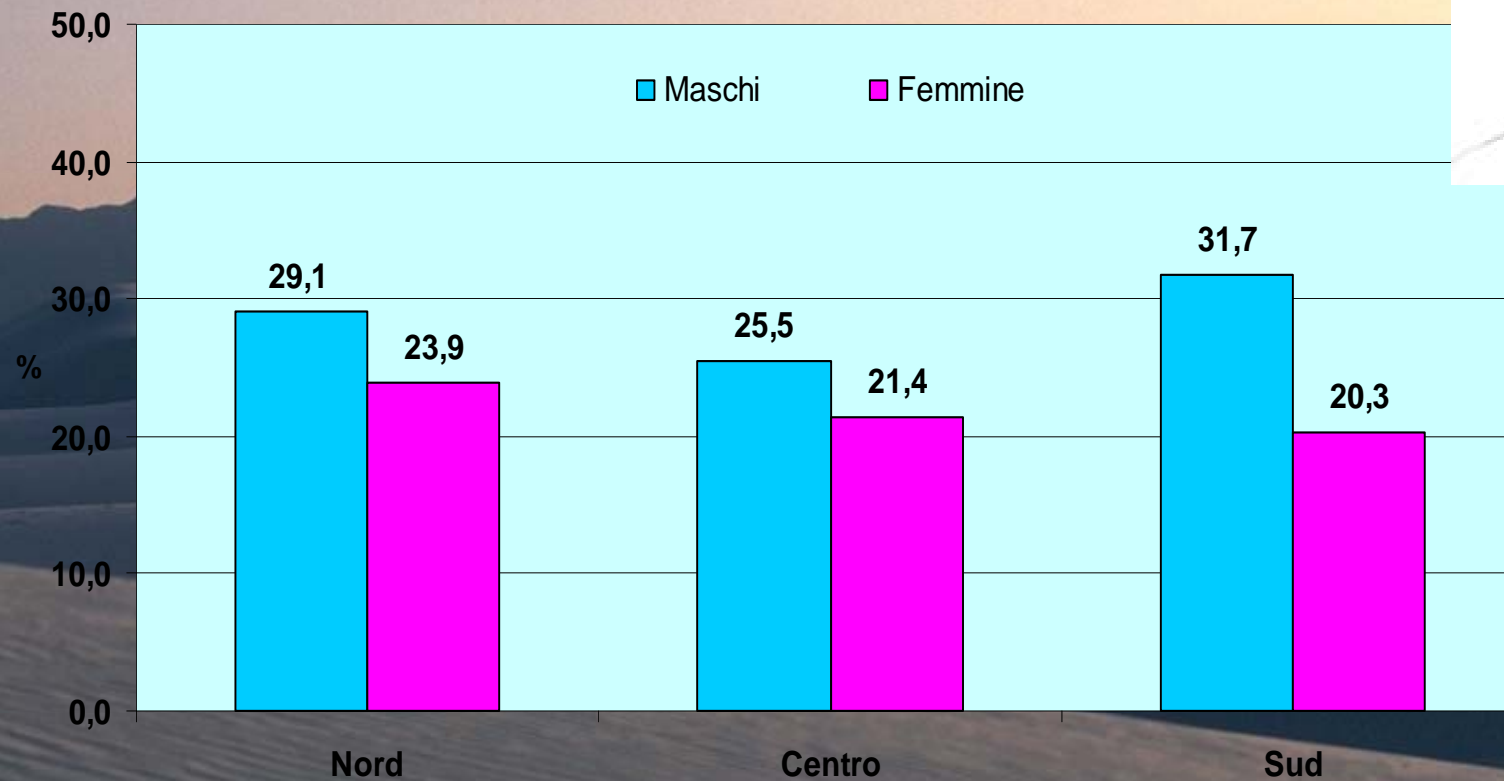


OSSFAD, Istituto Superiore di Sanità – Indagine DOXA 2005



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo

Prevalenza dei fumatori secondo il sesso e l'area geografica: valori percentuali (anno 2005)

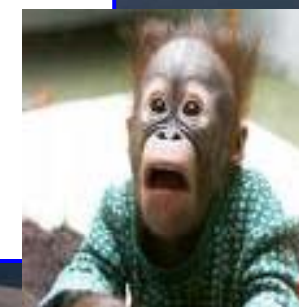
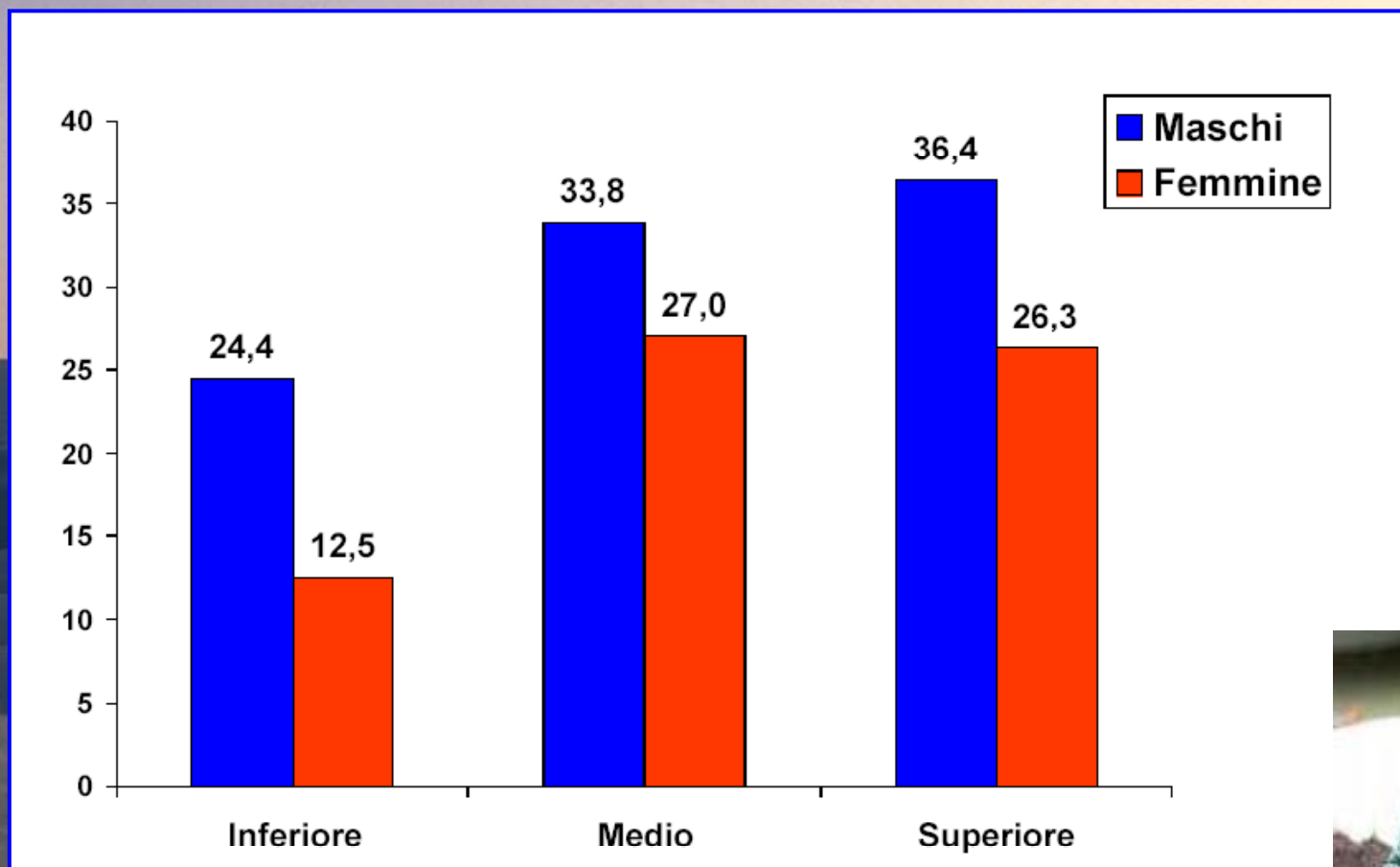


OSSFAD, Istituto Superiore di Sanità – Indagine DOXA 2005



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo

Fumatori correnti fra gli uomini e le donne secondo il livello d'istruzione (valori percentuali) Dati DOXA 2003



GIOVANI E FUMO



- Il fumo è dannoso ad ogni età, ma il rischio correlato di patologia (cardiovascolare, oncologica, pneumologica) è strettamente dipendente dall'età di inizio. Per esempio, una persona che inizia a fumare a **15 anni** ha una probabilità tre volte superiore di ammalarsi di tumore rispetto ad un individuo che inizi a fumare all'età di **20 anni** (Peto et al, 2000 - Simonato et al, 2001). Circa il 90% dei fumatori inizia prima dei 18 anni. (Sedes, 1999)



In Toscana prevalenza di fumo tra gli adolescenti è particolarmente alta.

Stili di vita e salute dei giovani toscani 11-13-15 anni

Rapporto 2003/2004 sui dati toscani dello studio internazionale **HBSC**

“Attualmente quanto spesso fumi?”; solo risposte “tutti i giorni”



MORTALITA'



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo

Dati e tendenze dell' abuso di droga nel mondo (rapporto ONU 2004)

- Ci sono, inoltre, **1,3 bilioni di fumatori** nel mondo, sette volte più dei consumatori di droga.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che circa **200.000** persone sono morte a causa dell'abuso di droga durante il 2000, l'equivalente dello 0,4% di tutti i decessi nel mondo.



- Il tabacco, invece, "vanta" decessi pari a 25 volte (**4,9 milioni**), l'equivalente dell'8,8% di tutte le morti.

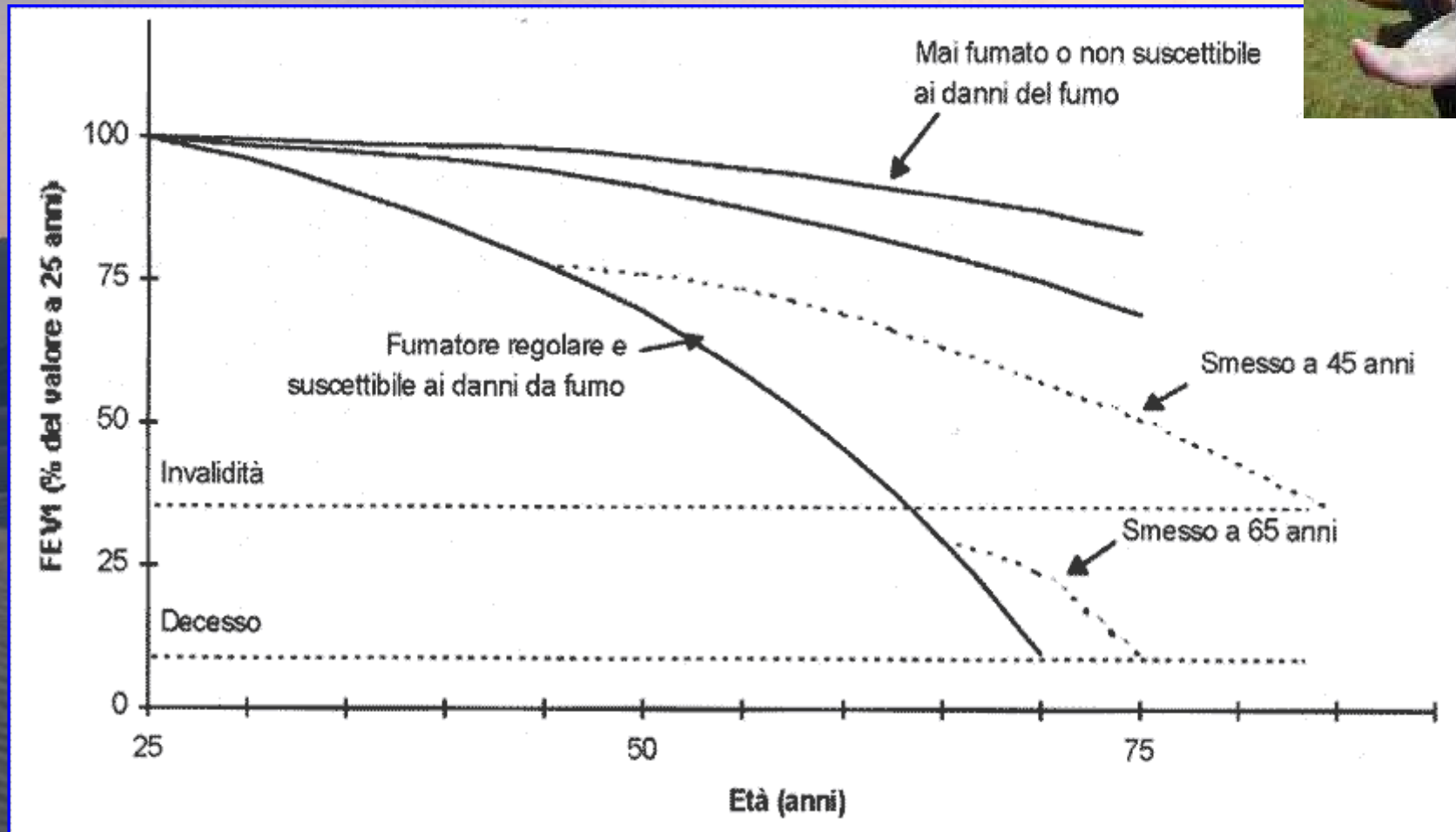


MORTALITA in ITALIA

Sono attribuibili al fumo di tabacco in Italia circa **80-85.000** morti l'anno (di cui approssimativamente un terzo per patologia cardiovascolare, un terzo per patologia respiratoria ed un terzo per patologia oncologica). (Linee guida oncologiche, 2001)

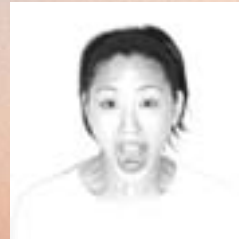


Ma c'è una buona notizia..



Declino della funzione respiratoria nei fumatori e non fumatori in Patologia dell'Apparato Respiratorio (S Nardini et al)

FUMO E ALCOL



USARE Alcol e Tabacco è molto pericoloso!

Alcol e tabacco si potenziano come causa scatenante di alcune patologie (infarto del miocardio, trombosi, tumori delle prime vie aeree e digerenti). L'eliminazione di uno solo dei due fattori diminuisce il rischio, quella di entrambi è molto più incisiva.

Madeyski



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo

FUMO PASSIVO - Italia



In Italia ci sono circa 15 milioni di fumatori passivi (ISTAT, 1999). Stima decessi in Italia per tumore del polmone, attribuibili a fumo passivo: Per il **fumo del coniuge**: 13% nelle donne e 3% nei maschi; Per il fumo passivo negli **ambienti di lavoro**: 20% nei maschi e 13% nelle femmine.

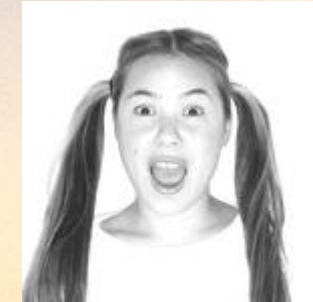
(Forastiere, 2002)

4 milioni di **bambini** sono esposti per il 68% al fumo di una persona e per il 28% al fumo di due; il 48,6% di tutti i bambini in età prescolare vive con un fumatore

(ISTAT, 1999)



GRAVIDANZA



In Italia le **donne fumatrici** sono il 25,7% delle donne che iniziano la gravidanza, e di queste solo il 62% ha smesso di fumare con la gravidanza. (Istat, "Condizioni di salute e ricorso ai Servizi sanitari", 1999-2000)

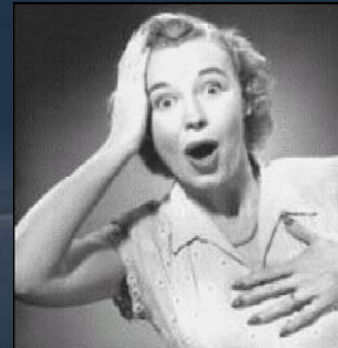
Nelle gravide è pericoloso sia il fumo passivo che il fumo attivo. La nicotina passa facilmente la placenta e si concentra nel sangue fetale, nel liquido amniotico e nel latte materno. Nida (National institute of drug abuse)

Conseguenze del fumo: un eccesso di rischio (2-3 volte) di morti improvvise del lattante (Anderson e Cook, 1997); una significativa riduzione del peso alla nascita (Windham et al, 1999); Il fumo passivo della donna porta a concepimenti ritardati con un indice di rischio di 1.14. (Hruba D , 2000)

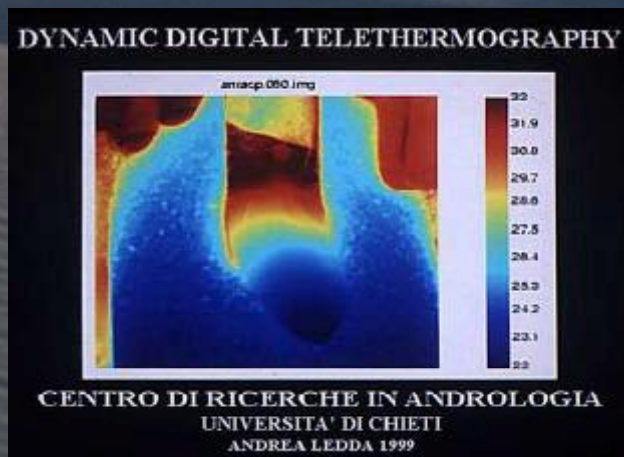
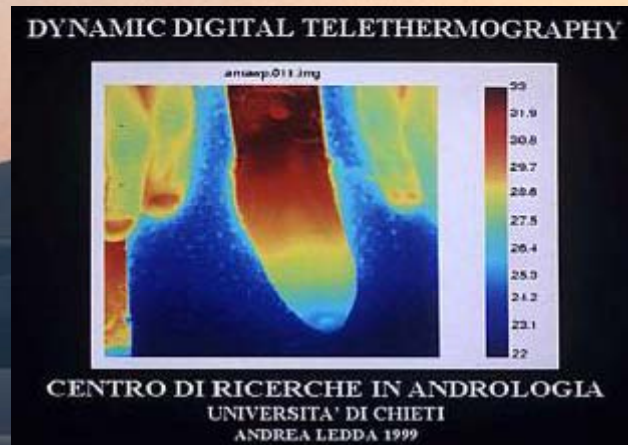
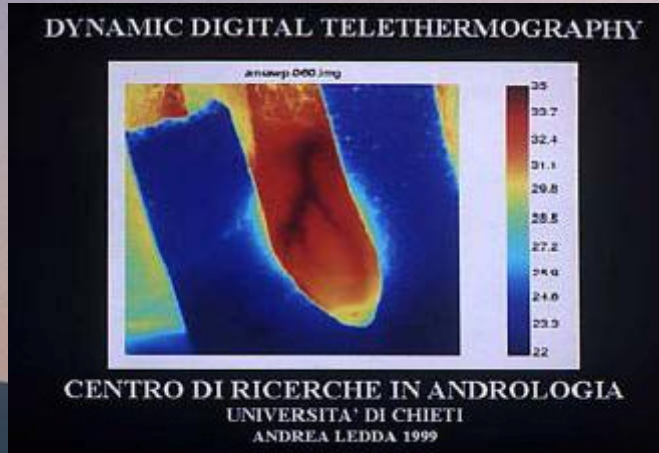


Fumo e patologie minori

- Diminuzione dello stato di salute
- Riduzione della massa ossea e rischio di fratture
- Malattie dentali
- Disfunzione dell'erezione
- Malattie dell'occhio
- Malattia ulcerosa peptica
- Malattie dermatologiche



Fumo e disfunzioni dell'erezione



L'uso di tabacco può ridurre la funzione erettile fino all'impotenza. Il fumo riduce l'afflusso di sangue nelle pareti del pene diminuendo la portata dell'erezione fino ad una sua assenza





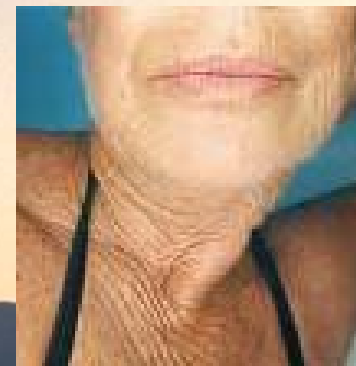
Sport e fumo: *un incontro impossibile*



La convinzione che l'attività fisica possa controbilanciare i danni del fumo è dura da combattere. E' vero l'esatto contrario: i fumatori sono penalizzati in partenza perché il monossido di carbonio riduce l'ossigenazione del sangue, provoca un incremento della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa e riduce la capacità respiratoria complessiva. L'attività fisica, al contrario, diventa fondamentale quando si è deciso di smettere.

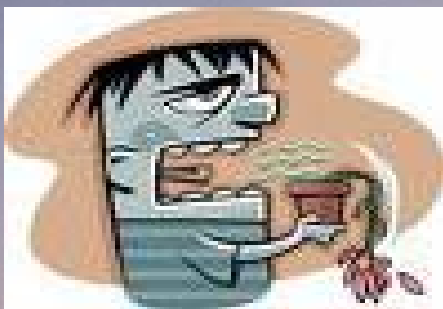


Estetica e fumo



I danni del fumo sulla pelle:

- La cute tende ad avere una pigmentazione macchiata e un colore grigio o un'accentuata pigmentazione rossastra sul volto.
- Il fumo provoca forti danni alla pelle anche se non subito evidenti. I danni del fumo si "vedono" già dopo 10 anni.
- Il fumo è causa di invecchiamento precoce della cute e della pelle del viso causando le rughe alla pelle; crea un'alterazione delle fibre elastiche ovvero della parte più profonda della pelle. Può inoltre causare problemi alle unghie e alle gengive.



Alito e denti



Il fumo rovina la bellezza del sorriso e non solo!

Anche per la salute del cavo orale il fumo è estremamente dannoso:

- compromette la bellezza del sorriso con antiestetiche pigmentazioni che macchiano le superfici dentali a maggior contatto con la sigaretta o sigaro;
- causa alterazioni dell'alito che indubbiamente compromettono la vita di relazione.




In sintesi..



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo







PERICOLO FUMO...
Il Fumo?
un problema.



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo





TALIS PATER TALIS FILIUS



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo

IL FUMO
E LA
GRAVIDANZA.





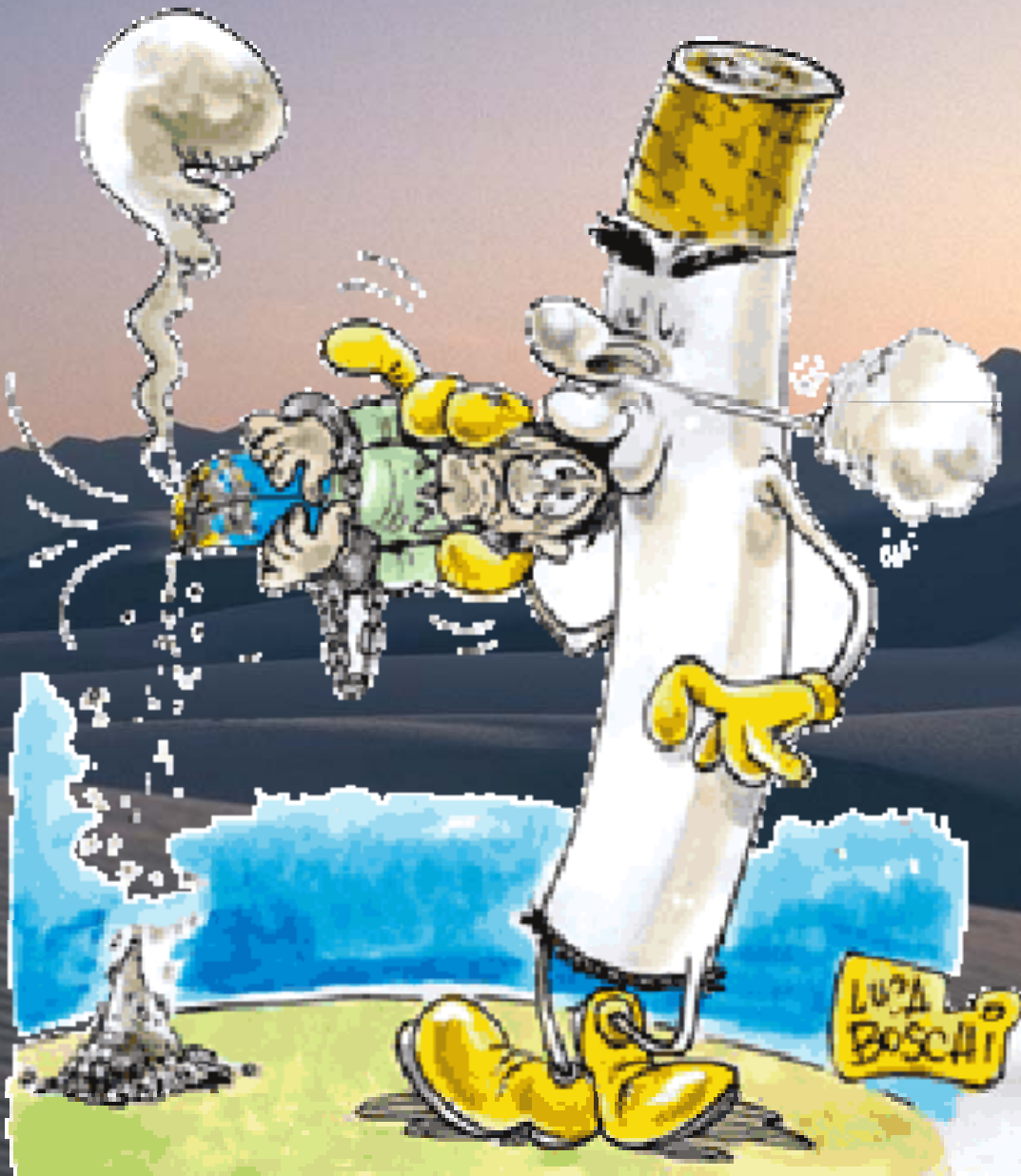
RINGRAZIA IL
NONNO,
TESORO!

TRADIZIONI DI FAMIGLIA



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo

Grazie per
l'attenzione



Fiorenzo Ranieri – Gruppo Tabagismo SerT Az USL 8 Arezzo